

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII Triggiano (Ba)

CIRCOLARE N. 288

Triggiano, 15 giugno 2016

AI DOCENTI
ALLA RSU D'ISTITUTO
p.c. AL D.S.G.A.
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

OGGETTO: Scheda di autovalutazione del docente

La Scheda di autovalutazione del docente, che è perfettamente coerente con i criteri individuati dal Comitato di valutazione, si pone come obiettivo primario quello di aprire una riflessione condivisa sulla nostra attività, superando l'autoreferenzialità individuale e avviando una presa di coscienza da cui ritrovare qualità, motivazione e nuovi approcci alla formazione e all'educazione.

Tale scheda dovrà contenere evidenze oggettive, documentate e documentabili dai docenti stessi: attestati, titoli di studio, verbali, ma anche relazioni, documentazione a cura del docente, a loro personale giudizio, travalichino l'ordinaria diligenza che tutti devono porre in essere e che non è oggetto di valorizzazione.

La compilazione della scheda non riveste obbligo di servizio: i docenti aderiranno alla procedura volontariamente, assumendosi pur tuttavia la responsabilità di quello che dichiarano.

Sulla base delle spontanee e volontarie autovalutazioni, il Dirigente costruirà la propria osservazione, sotto forma di riscontro di quanto dichiarato dai docenti.

Il Dirigente scolastico svolgerà un'attività di osservazione attenendosi alle medesime affermazioni fatte dai docenti sulla scheda, allo scopo di accertarle e convalidarle.

Le schede di autovalutazione dei docenti non saranno rese pubbliche perché soggette alla tutela della riservatezza secondo le norme previste dalla legge.

Il Dirigente scolastico, dopo aver preso visione della tabella con le evidenze obiettive relative ai docenti, stabilirà, secondo una propria valutazione personale e di cui darà informazione successiva alla RSU, a quale soglia di punteggio conseguito da coloro che presenteranno elementi misurabili di pregio professionale superiore all'ordinaria diligenza, far coincidere l'assegnazione della retribuzione integrativa per merito e in che misura. Si sottolinea che essa non avrà il carattere di un bonus "a pioggia" e potrà anche prevedere somme differenziate per scaglioni, a seconda del posizionamento conseguito dai singoli docenti nelle soglie.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Direzione Didattica Statale - 2° Circolo Didattico "Giovanni XXIII Triggiano (Ba)

In conclusione, preme evidenziare che questo innovativo processo in fase di attuazione è ispirato all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto. È pertanto necessario uno sforzo comune da parte di tutti i docenti della comunità scolastica, affinché possa rappresentare una reale opportunità di crescita per la nostra Scuola.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giuseppina Morano